

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGGIORNAMENTO

Applicativo:	Gis redditi
Versione:	23.03.00.c00
Tipo Versione	Completa
Data di rilascio:	15/11/2023

Gentile cliente,

La informiamo che è disponibile un aggiornamento GIS REDDITI.

Da GIS Start Web: cliccare sull'icona di visualizzazione aggiornamenti e scaricare l'aggiornamento (operazione automatica se attivo il download manager)

Dal sito Ranocchi: accedere all'area riservata del sito <http://www.ranocchi.it> ed effettuare il download del file "GISREDDITI_Com_2330c0_fsetup0.exe"

(Aggiornamenti software\2023\GISREDDITI\GISREDDITI 23.03.00.00)



COMPATIBILITA' E INSTALLAZIONE

GIS PAGHE	
GIS PARCELLAZIONE	
GIS ANTIRICICLAGGIO	
GIS CONTABILITA'	23.01.04
GIS 770	
GIS BASE APPLICATIVI	23.00.07
GIS 2021 IMMOBILI	

L'installazione dell'applicativo è identica per tutti i tipi di server (LINUX o WINDOWS) e può essere eseguita da un qualsiasi client in cui è presente l'applicativo GIS REDDITI.

Per effettuare l'installazione dell'aggiornamento eseguire le seguenti operazioni

Da Gis Start Web:

1. nella sezione AGGIORNAMENTI cliccare sull'icona di download per scaricare l'aggiornamento 
2. una volta scaricato cliccare sull'icona verde per installare l'aggiornamento 

Dal sito Ranocchi:

1. Effettuare il download del file **GISREDDITI_Com_2330c0_fsetup0.exe** dall'area riservata del sito [ranocchi.it](http://www.ranocchi.it)
2. Salvare il file in una qualsiasi cartella di un client in cui è presente la procedura GISREDDITI
3. Eseguire il file con un doppio click del mouse
4. Selezionare il nome del **server** o **locale**
5. Selezionare la **sigla** da aggiornare
6. Selezionare il tasto **installa** per procedere con l'aggiornamento

AVVERTENZE

Gestione spostamento del secondo acconto PF e relativa rateizzazione

Saldo IMU 2023

Allineamento dichiarativo PF alle specifiche tecniche pubblicate nel sito dell'ADE in data 14/11/2023

Controlli PF ed SC del 14/11/2023

ATTENZIONE: prima di installare la presente versione è necessario eseguire l'aggiornamento di GIS BASE evidenziato nella sezione "COMPATIBILITA' E INSTALLAZIONE".

E' importante ricordare che per completare l'installazione di un qualsiasi aggiornamento occorre **SEMPRE** entrare, almeno una volta, nella procedura che l'installatore ha aggiornato (in questo caso "2023 Redditi").

L'aggiornamento è comprensivo di tutte le segnalazioni di anomalie pervenute dopo il rilascio della versione precedente.

SOMMARIO

GESTIONE SPOSTAMENTO 2° ACCONTO PF E RELATIVA RATEIZZAZIONE	3
ALIQUOTE IMU SALDO 2023	6
CONTROLLI PREVENTIVI PER IL CALCOLO DEL SALDO IMU	6
CALCOLO DEL SALDO IMU	7
ALLINEAMENTO PROGRAMMA ALLA PUBBLICAZIONE DELLE SPECIFICHE PF DEL 14/11/2023.....	7
PF: ALLINEAMENTO MODULI DI CONTROLLO VERSIONE 1.6.0.....	7
SC: ALLINEAMENTO MODULI DI CONTROLLO VERSIONE 1.2.2	8

GESTIONE SPOSTAMENTO 2° ACCONTO PF E RELATIVA RATEIZZAZIONE

L'art. 4 del Decreto Legge n.145 del 18/10/2023 prevede “ Per il solo periodo d'imposta 2023, le persone fisiche titolari di partita IVA che nel periodo d'imposta precedente dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore a centosettantamila euro, effettuano il versamento della seconda rata di acconto dovuto in base alla dichiarazione dei redditi, con esclusione dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi INAIL, entro il 16 gennaio dell'anno successivo, oppure in cinque rate mensili di pari importo, a decorrere dal mese di gennaio, aventi scadenza il giorno 16 di ciascun mese. Sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.”

Nella circolare n. 31/E del 09/11/2023 viene riportato “Possono avvalersi del differimento del termine di versamento del secondo acconto, per il solo anno 2023, le persone fisiche che contestualmente:

- siano titolari di partita IVA;
- abbiano dichiarato, con riferimento al periodo d'imposta 2022, ricavi o compensi di ammontare non superiore a 170.000 euro (indicati nel modello Redditi PF 2023);
va da sé che tale requisito presuppone che i contribuenti, nel 2022, abbiano svolto un'attività d'impresa o di lavoro autonomo.” “Tenuto conto del dato letterale della norma, devono ritenersi esclusi dall'ambito di applicazione della misura di cui trattasi i seguenti soggetti:
- le persone fisiche non titolari di partita IVA; non usufruiscono di tale rinvio, ad esempio, i soci (non titolari di una propria partita IVA) di società di persone o di capitali i cui redditi siano stati ad essi imputati in applicazione del principio di trasparenza, ai sensi degli articoli 5 e 116 del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
- le persone fisiche titolari di partita IVA che, con riferimento all'anno d'imposta 2022 (modello Redditi PF 2023), dichiarino ricavi o compensi di ammontare superiore a 170.000 euro;
- i soggetti diversi dalle persone fisiche (quali, ad esempio, le società di capitali e gli enti non commerciali).”

In conseguenza di quanto sopra nella “gestione secondo acconto tributi erario” presente nel menù “Utilità” della dichiarazione PF sono state inserite alcune nuove colonne.

Mittente telematico											
Codice contribuente		Lista ditte		Solo Soggetti ISA		Solo Titolari di partita IVA		Visualizza importi			
*	Sim.	Imp. Dov.	2°acc.	100%	Importo in F24	Importo da versare	agg. F24	Sposta al 16/01/24	N rate	Codice fiscale	Avvertenze
2		0,00		0,00	1.216,00	0,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
3		0,00		0,00	2.504,00	0,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
4		0,00		0,00	0,00	0,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
5		0,00		0,00	0,00	0,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
6		0,00		0,00	0,00	0,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Per i soggetti interessati lo spostamento del secondo acconto al 16/01/2024 avviene inserendo il check nella nuova colonna “**Sposta al 16/01/24**”, barrando altresì **la spunta** nella casella “**Agg. F24**”: quando viene premuta l'apposita icona di conferma presente nella barra in alto  oppure F9, l'importo dell'acconto presente nella colonna “Importo da versare” viene riportato nella gestione F24 tributi, nel mese di gennaio-2024 – metà mese, ponendo il tributo originario nello stato di sospeso.

Per poter effettuare la rateizzazione dell'importo del secondo acconto, per i soggetti interessati, l'operatore, dopo aver inserito il check sulla colonna “**Agg. F24**” e su quella “**Sposta al 16/01/24**”, dovrà indicare 5 rate nell'apposita colonna “**N. rate**”; l'importo di acconto presente nella colonna “Importo da versare” in seguito alla conferma viene riportato nella gestione tributi F24 alle varie scadenze con l'indicazione dei relativi interessi da rateizzazione, con prima rata indicata nel mese di gennaio 2024 – metà mese, ponendo il tributo originario nello stato di sospeso.

Al fine del corretto conteggio degli interessi da rateizzazione lo spostamento del secondo acconto al 16/01/2024 e/o la rateizzazione dello stesso devono essere effettuati **simultaneamente, a parità di contribuente e progressivo dichiarazione, per tutte le tipologie di imposte relative al secondo acconto che vengono spostate e/o rateizzate.**

In presenza ad es: di un contribuente avente il secondo acconto IRPEF e quello relativo alla cedolare secca lo spostamento al 16/01/2024 di una sola delle due imposte inibirà successivamente lo spostamento e/o la rateizzazione della seconda imposta di acconto, dando il programma un apposito messaggio nella colonna avvertenze

* Sim. Imp. Dov.	2°acc. 100%	Importo in F24	Importo da versare	agg. F24	Sposta al 16/01/24	N. rate	Codice fiscale	Avvertenze
1	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Rateizzazione già presente in F24
2	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Rateizzazione già presente in F24

Nel caso di cui sopra in presenza di spostamento e/o rateizzazione già eseguito per una sola tipologia di imposta del secondo acconto del contribuente per poter eseguire successivamente lo spostamento e/o la rateizzazione del secondo acconto anche per le altre tipologie di imposte del contribuente occorrerà preliminarmente riportare l'imposta in precedenza spostata e/o rateizzata alla scadenza originaria di novembre inserendo il check nella colonna "Agg. F24" confermando tale scelta con F9 oppure cliccando sull'apposita icona di dischetto posta nella barra in alto a sinistra.

Successivamente si potrà procedere con lo spostamento e/o la rateizzazione del secondo acconto delle imposte del contribuente seguendo i passaggi indicati sopra.

Come sopra riportato lo spostamento e/o la rateizzazione del secondo acconto possono essere eseguite in presenza di soggetto titolare di partita IVA che dichiara nella dichiarazione anno d'imposta 2022 ricavi o compensi di ammontare non superiore a centosettantamila euro, informazioni date dal programma nelle altre due nuove colonne inserite nella gestione del secondo acconto tributi erario presente nel menù Utilità della dichiarazione PF

* Sim. Imp. Dov.	2°acc. 100%	Importo in F24	Importo da versare	agg. F24	Sposta al 16/01/24	N. rate	Codice fiscale	Avvertenze
1	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Rateizzazione già presente in F24
2	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Rateizzazione già presente in F24

* Sim. Imp. Dov.	2°acc. 100%	Importo in F24	Importo da versare	agg. F24	Sposta al 16/01/24	N. rate	Codice fiscale	Avvertenze
1	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Rateizzazione già presente in F24
2	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Rateizzazione già presente in F24

La colonna "Tit. P.Iva" viene alimentata leggendo l'informazione presente nel frontespizio della dichiarazione PF folder 7-Altri dati sezione Contribuente.

Nella colonna "Ricavi/Compensi" vengono proposti i valori presenti nei seguenti righi del dichiarativo PF2023:

Ricavi per imprese in contabilità ordinaria con quadro RF compilato: RS116

Ricavi per imprese in contabilità semplificata con quadro RG compilato: RG2 c.2 + RG3

Compensi per professionisti con quadro RE compilato: RE2 c. 2

Ricavi/compensi per soggetti in regime dei “minimi” con quadro LM I sezione compilato: LM2
 Ricavi/compensi per soggetti in regime “forfettario” con quadro LM II sezione compilato: LM22-27 c. 3 + 4.

Per i soggetti che esercitano attività agricole o attività agricole connesse la circolare 31/E del 09 novembre 2023 precisa che “Diversamente, per le persone fisiche che esercitano attività agricole o attività agricole connesse (per esempio agriturismo, allevamento, eccetera) – le quali fruiscono del differimento solo laddove, nel 2022, siano anche titolari di reddito d’impresa – in luogo dell’ammontare dei ricavi, occorre considerare l’ammontare del volume d’affari (campo VE50 del modello di dichiarazione IVA 2023). Qualora il contribuente non sia tenuto alla presentazione della dichiarazione IVA, rileva l’ammontare complessivo del fatturato del 2022. Nel caso in cui il soggetto abbia altre attività commerciali o di lavoro autonomo, si tiene conto del volume d’affari complessivo degli intercalari della dichiarazione IVA.”

In presenza del quadro RD compilato il programma seguirà quanto sopra leggendo e riportando nella colonna “Ricavi/Compensi” il volume d’affari e/o il fatturato in mancanza della presentazione della dichiarazione IVA.

Posizionandosi nella riga del contribuente in corrispondenza della colonna “Ricavi/compensi” sarà possibile visualizzarne il dettaglio cliccando sull’apposita icona posta nella barra in alto oppure digitando “Sfift+F6”.

*	Contribuente	Dich.	Sogg. ISA	Tit. P. Iva	Ricavi/Compensi	Tributo	Imp. Dov.	2° acconto	Sim. Imp. Dov.	2°acc. 100%	Importo in F24	Importo da v ^
1	14	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	37.874,00	lrpef	1.760,00-	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	14	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	37.874,00	lvie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	14	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	37.874,00	lvafe	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

*	Quadro	Rigo	Importo
1	RE - Lavoro autonomo	RE2 c.2	15.874,00
2	RG - Contabilità semplificata	RG2 c.2 + RG3	22.000,00
3	Totale ricavi/compensi		37.874,00



ATTENZIONE

Nella circolare 31/E del 09 novembre 2023 in merito alla soglia dei 170.000 Euro di ricavi viene riportato “Allo scopo di verificare l’eventuale superamento della soglia di 170.000 euro, si deve far riferimento ai compensi, nonché ai ricavi di cui all’articolo 57 del TUIR, dichiarati per il periodo d’imposta 2022. Sempre al medesimo fine, deve ritenersi rilevante l’ammontare complessivo dei ricavi dell’impresa familiare e dell’azienda coniugale”.

Poiché contrariamente al passato non viene fatto riferimento ai soli ricavi caratteristici di cui all’art. 85 c. 1 lett. a) e b) del TUIR, vista la mancanza nel dichiarativo PF di righe specificamente attribuibili ai ricavi nel senso ampio dato dalla circolare 31/E di cui sopra, come precisato anche dalla stampa specializzata, consigliamo gli operatori di porre attenzione alla soglia dei ricavi/compensi proposti in via prudenziale e riportati nell’apposita colonna di cui sopra al fine di consentire o meno lo spostamento/rateizzazione del secondo acconto.

ALIQUOTE IMU SALDO 2023

Assosoftware in collaborazione con la società ITWorking, ha provveduto ad aggiornare le aliquote IMU dei Comuni d'Italia che hanno deliberato le nuove aliquote con pubblicazione sul sito del MEF entro il 28 ottobre. In fase di installazione dell'aggiornamento vengono inserite le aliquote IMU utili al calcolo del saldo dell'imposta, aggiornate al 14 Novembre 2023.

Vengono aggiornate le aliquote che, nelle tabelle dell'applicativo, sono definite "Aliquote fisse/ordinarie", ma naturalmente vengono salvaguardate tutte le aliquote/detractions che sono state modificate/inserite da parte dell'operatore (presenza della "manina gialla"). Resta a carico dell'operatore l'onere di individuare le casistiche "particolari" che sono state istituite dai comuni ed eventualmente creare apposite aliquote nella Tabella aliquote IMU sezione "Aliquote variabili".



ATTENZIONE

Prima di effettuare il calcolo IMU, si **raccomanda di effettuare un controllo delle aliquote** al fine di assicurarsi della correttezza delle medesime per le quali la Ranocchi Software non si assume alcuna responsabilità.

CONTROLLI PREVENTIVI PER IL CALCOLO DEL SALDO IMU

Prima di procedere al calcolo del saldo IMU e alla relativa generazione dei tributi in F24, è **necessario procedere all'effettuazione dei seguenti controlli elencati in ordine di priorità.**

1. Verificare di aver eseguito la verifica/manutenzione delle aliquote per il saldo in relazione ai Comuni interessati dalla gestione IMU (tramite l'utilizzo della funzione **Gestione IMU → Elenco comuni utilizzati x IMU** e della gestione aliquote nel programma **Tabelle → IMU – Aliquote- folder saldo**, entrambe presenti in ogni menù dichiarativo).
2. Verificare che l'importo del saldo IMU non risulti già **marcato "versato" impropriamente**: nel mese di giugno, all'unico fine di effettuare delle prove, l'operatore potrebbe infatti **aver erroneamente generato un tributo** in F24 per un importo che il ricalcolo del saldo potrebbe ora rimettere in discussione. Allo scopo, è utile il programma **Gestione IMU → Visual. situazione IMU (/PF /SP /SC)** in cui verificare che non sia indicata la parola "Sì" nella colonna "**Versato**" in riferimento al dovuto di dicembre.

	T	Dovuto giugno	Versato	Vers. Sospeso	Nr terreni	Nr fabbricati	Dovuto dicembre	Versato	Vers. Sospeso	Nr terreni	Nr fabbricati	Nr comuni
1	IMU	10.085,00				10	9.920,00				9	5

In considerazione del fatto che il **ricalcolo non può aggiornare gli importi già riportati in F24** (in quanto, ai fini della gestione IMU, la relativa rata risulta "versata" fin dalla generazione dei tributi), in caso di riporto improprio in F24 è possibile annullare l'operazione tramite la funzione "**Cancella tributi saldo**" all'interno del programma **Gestione IMU → Aggiorna F24 da IMU (/PF /SP /SC)**.

Selezioni

Tipo imposta: T - Tutte

Genera tributi acconto:

Data vers. acconto IMU:

Genera tributi saldo:

Lista ditte:

Da codice contribuente:

A codice contribuente:

Radio buttons: Dal primo contribuente, All'ultimo contribuente

Annullamento tributi

Cancella tributi acconto:

Cancella tributi saldo:

CALCOLO DEL SALDO IMU

Si raccomanda di eseguire la funzione:

- **Utilità** → **Ricalcolo Irpef/Imu Fabbricati / Ricalcolo Irpef/Imu Terreni**, presente in **ogni menù dichiarativo**, selezionando tutti i contribuenti (questi programmi sono sempre utili ogni qualvolta occorra ricalcolare l'imposta dopo, ad es., aver modificato un'aliquota IMU);

Inoltre il **calcolo del saldo IMU** viene effettuato automaticamente anche quando si eseguono i seguenti programmi:

- **Gestione IMU** → **Gestione IMU/PF/(SP/SC)**, che elabora il calcolo per ogni singolo contribuente;
- **Gestione IMU** → **Visual. situazione IMU/PF/(SP/SC)**, che, dopo aver elaborato il calcolo delle imposte per i contribuenti richiesti, visualizza tutti gli importi elaborati;
- **Gestione IMU** → **Aggiorna F24 da IMU/PF/(SP/SC)**, funzione "**Genera tributi saldo**" che esegue il calcolo e contestualmente genera i tributi in F24 (comunque generabili anche tramite il pulsante  contenuto nella scheda "3 - Riepilogo" della gestione IMU di ogni contribuente).

Il programma **Gestione IMU** → **Stampa situazione IMU dettagliata** può essere eseguito per verificare nel dettaglio tutti i fabbricati e/o terreni di un contribuente, suddivisi per comune, con tutti i dati utili allo sviluppo del calcolo dell'imposta.

ALLINEAMENTO PROGRAMMA ALLA PUBBLICAZIONE DELLE SPECIFICHE PF DEL 14/11/2023

Allineato il dichiarativo PF alle specifiche tecniche pubblicate nel sito dell'ADE in data 14/11/2023.

PF: ALLINEAMENTO MODULI DI CONTROLLO VERSIONE 1.6.0

Allineato il programma alla nuova versione 1.6.0 dei controlli relativi al dichiarativo PF rilasciati in data 14/11/2023.

Nel sito dell'AdE sono stati indicati i seguenti aggiornamenti:

Versione 1.6.0 del 14 novembre 2023

Aggiornamento per recepire tutte le modifiche riportate nel documento di rettifica delle Specifiche tecniche di recente emanazione. Di seguito si riporta il dettaglio degli aggiornamenti apportati:

- Abilitata la compilazione con il codice 7 del campo 'Tipologia di intervento' (colonna 1) dei righi da RP61 a RP64 in corrispondenza dei valori '2021' e '2022' indicati al campo 'Anno' di colonna 2;
- Rimosso controllo di obbligatoria indicazione del codice auto 15 nel rigo RS401 colonna1, nel caso di presenza di uno tra i campi RE000001, RF000002, RG000002, RD000002 o di valore 3, 4, 5 e 6 in colonna 11 di uno dei rigi da RH1 a RH4 e di valori negativi del corrispondente reddito agevolabile (campi RE021003, RF063001, RG031001, RD014001, RH001004, RH002004, RH003004 e RH004004)
- Rimosso il valore M8 dall'elenco dei codici credito che consentono la compilazione delle colonne da 1 a 6 del rigo RU7.

SC: ALLINEAMENTO MODULI DI CONTROLLO VERSIONE 1.2.2

Allineato il programma alla nuova versione 1.2.2 dei controlli relativi al dichiarativo SC rilasciati in data 14/11/2023.

Nel sito dell'AdE sono stati indicati i seguenti aggiornamenti:

Versione 1.2.2 del 14 novembre 2023

- Modifica dei controlli relativi ai campi RN3 colonna 3, RN6 colonna 8 e GN3 colonna 3